

IL VOLTO NUOVO

Amelia Frascaroli vicina alla corsa: «Ci sto pensando»

AMMETTE: «Ci sto pensando». Amelia Frascaroli, civica e prodiana, non ha ancora formalizzato la corsa alle primarie del Pd. Eppure tanti segnali convergono su di lei come figura adatta a rianimare le consultazioni, blindate — finora — dal segretario Raffaele Donini. Che, non è un mistero, punta su **Maurizio Cevenini**. «Il candidato migliore lo scelgono gli elettori», non si sbilancia Frascaroli. Che Angelo Rambaldi, ex Ppi, attacca: «Questa candidatura è messa in campo per condizionare il futuro e la prossima giunta». Dichiarazioni importanti di questi giorni — ultima quella del rettore Ivano Dionigi — fanno pensare che possa esistere un altro cantiere alternativo a quello del Cev. Eppure Lorenzo Sassoli de Bianchi s'è ritirato. Tempo fa si era parlato di Giancarlo Sangalli. Intanto Cevenini ha incassato l'appoggio di Beppe Fiorenzi, l'ex ministro molto applaudito alla festa dell'Unità, «tenevo per lui quando non lo faceva nessuno». Più incerta Rita Ghedini, senatrice Pd, storia Legacoop: «Sono contenta sia in campo un candidato che riscuote tanto consenso. Aspettiamo la direzione». Cauti anche Bruno Pizzica, segretario del potente Spi Cgil: «Aspetto di sapere bene chi si candida, Cevenini non è l'unico. Siamo in una fase talmente aperta... Prima di decidere voglio capire il programma».

